

Altro che non definisco

## **Fare opposizione ai miei pensieri**

Nonostante le cose che scrivo io amo.  
Non so chi, ma so che amo.  
So che non posso fermarmi  
davanti ai miei ragionamenti razionali.  
So che non posso farmi limitare  
dalla paura di soffrire.  
Non posso credere che tutto finisce così presto.  
Non posso immaginare  
che tutto sia un nero mare  
fatto di idrocarburi che lo infestano  
e che lo uccidono soffocandolo.  
Non riesco a convincermi totalmente  
che sto meglio da solo.  
Non capisco la mia inettitudine  
e il mio ostinarmi nel rifiutare la normalità.  
Non dialogo più con la mia parte istintiva  
eppure so che io sono anche capace  
di sciogliermi dolcemente.  
E so anche che sono diventato duro.  
Talmente duro con me stesso  
che mi nascondo dietro le persiane della mia stanza.  
Talmente sordo che respingo  
le risposte agli s.o.s. che vi mando.  
Tra un po' mi accorgerò di avere buttato al vento  
una giovinezza che poteva essere molto più florida.  
Mi accorgerò di essere tutto ciò  
che non ho mai voluto diventare.  
Un egoista pazzo e deturpato nell'anima.  
La persona brutta che ho sempre rifiutato.  
Tutto quello che mi prefiggevo  
è soltanto un po' di armonia  
che non ho mai conquistato.  
Tutto ciò che voglio è, contrariamente a quello che penso,  
una semplicità cianotica e violacea.  
Una trasparenza che mi tramortisca dal corpo che occupo  
e che mi faccia vivere in un coma etilico costante  
senza che io mi accorga di essere uscito  
da me stesso perennemente.  
Ti prego: dammi la forza  
per tradirmi ed ingannarmi.  
Donami la felicità che non volevo.  
Non ascoltarmi nei miei momenti di delirio.  
Non percepire i miei continui rifiuti alla vita.  
Ignorami del tutto  
quando mi distanzio  
negativamente da me stesso.  
Etichettami e mettimi in un ripostiglio nero e spoglio.  
Sporca e simile ad un porcile

in cui sguazza la mia anima sudicia  
prima che essa venga trasformata  
in una degna rappresentazione dello spirito  
della normalità:  
semplice e delicatamente trasparente.

---

Roma 23-03-2003

VANNA